



# Associazione Vivere In... onlus

## Sezione Ort9

# Regolamento interno

## Parco Ort9 - Sergio Albani - Casal Brunori

Il progetto “**Parco Ort9 - Sergio Albani**” nasce nell’ambito del Progetto Europeo denominato “Dialogo sociale e interculturale attraverso la gestione dello sviluppo locale: agricoltura mediterranea urbana e peri-urbana (UPA) SIDIG-MED” [www.sidigmed.org](http://www.sidigmed.org)

L’area destinata ad orti urbani denominata “Parco Ort9 - Sergio Albani” è localizzata nel Municipio Roma IX EUR quartiere Casal Brunori in Via Armando Brasini e nell’ambito del progetto SIDiG –MED il Parco Ort9 è inserito in un principio di cooperazione e di sviluppo tra nazioni europee ed extraeuropee,

Il Progetto SIDiG-MED infatti, è stato realizzato tra il 2013 e il 2016 ed ha coinvolto 4 realtà urbane dell’area mediterranea, Roma, Barcellona, Mahdia (Tunisia) e Al Balqa (Giordania). Un percorso comune di crescita tra queste quattro realtà ha portato a individuare percorsi virtuosi nella gestione del territorio, nel dialogo tra cittadini ed istituzioni, nella lotta contro la marginalizzazione e a favore dell’inclusione sociale, di cui le realtà agricole e gli orti urbani, nel caso di Roma, rappresentano una perfetta applicazione pratica.

Il quadro normativo di riferimento nella gestione e conduzione degli orti urbani “Parco Ort9 - Sergio Albani” è il Regolamento di Roma Capitale per l’affidamento in comodato d’uso e per la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione a orti/giardini urbani approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 38 del 17.07.2015.

Tutto ciò premesso

L’Associazione Vivere In... onlus delibera il seguente Regolamento interno.

## Art. 1

### Recepimento normativa Comunale -Finalità e obiettivi

1. L'Associazione Vivere In... onlus, con sede in Via Carmelo Maestrini, 450 - 00128 Roma Codice Fiscale 97402310581, con il presente regolamento interno recepisce le disposizioni contenute nella Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 38 della seduta del 17 luglio 2015 recante: *“Regolamento per l'affidamento in comodato d'uso e per la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione a orti/giardini urbani”* che nel presente testo assume la dicitura di *“Regolamento Comunale”*.
2. Il Regolamento interno, redatto in osservanza del Regolamento Comunale, disciplina i rapporti tra l'Associazione Vivere In... onlus e i soci assegnatari dei lotti coltivabili delle aree concesse in gestione dal Comune di Roma Capitale all'Associazione stessa.
3. L'Associazione Vivere In... onlus, oltre a quanto contenuto nel proprio Statuto, persegue le seguenti finalità e obiettivi.
  - a. Ricercare, sviluppare e gestire attraverso i suoi associati aree e/o progetti da adibire ad orti urbani assegnando ai soci della propria Sezione Orti Urbani lotti di terreno coltivabili di proprietà del Comune di Roma Capitale;
  - b. Favorire mediante la gestione degli orti urbani l'inclusione sociale e la ricerca del miglioramento della qualità della vita, promuovere il dialogo sociale ed interculturale, combattere la povertà nelle aree urbane favorendo prioritariamente soggetti a rischio di esclusione sociale.

## Art. 2

### Assegnazione dei lotti - graduatoria

1. Avendo cura della più ampia divulgazione, l'Associazione Vivere In... onlus pubblicherà sul proprio sito web istituzionale l'avviso di partecipazione alla graduatoria di assegnazione di un lotto di orto urbano coltivabile, sull'area concessa dal Comune di Roma.
2. La domanda redatta su apposito modulo allegato al presente regolamento è reperibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Vivere In... onlus e va debitamente compilata e sottoscritta in tutti suoi campi ed inviata in via telematica o consegnata direttamente.
3. L'Associazione Vivere In... onlus provvederà a stilare la graduatoria di assegnazione dei lotti secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno.
4. I soci già iscritti all'Associazione Vivere In... onlus, ove interessati a partecipare, dovranno compilare la domanda sul modulo di cui al punto 2. Eventuali punteggi di preferenza sull'assegnazione del lotto coltivabile saranno valutati e assegnati compatibilmente con i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno.
5. È fatto obbligo a tutti quelli che faranno domanda di assegnazione di un lotto coltivabile comunicare tempestivamente variazioni dei dati comunicati sul modulo di richiesta, al fine di aggiornare la graduatoria di assegnazione.
6. L'Associazione Vivere In...onlus procederà all'aggiornamento periodico della graduatoria a seguito di variazioni dei requisiti dei richiedenti, rinunce o altri eventi che necessitano la modifica della stessa.
7. L'assegnazione avrà luogo con provvedimento deliberativo dell'Associazione Vivere In... onlus e decorrerà dalla data di esecutività del detto provvedimento.

## **Art. 3**

### **Criteri di assegnazione**

1. Per l'assegnazione dei singoli lotti adibiti a coltivazione di orti urbani conformemente a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno e con gli obiettivi e le finalità di cui all'articolo 3 dello stesso Regolamento Comunale, l'Associazione Vivere in Onlus prenderà in esame i seguenti criteri e requisiti cui verrà assegnato un punteggio:
  - a. Alla categoria SOCIALE (disoccupati, inoccupati, pensionati, studenti, nuclei con prole) si attribuirà un punteggio fino ad un massimo di 40 punti e l'assegnazione ad associazioni con finalità sociali e culturali o a istituzioni scolastiche dovrà ricoprire almeno una percentuale del 15% dei lotti qualora sussista un numero adeguato di richieste;
  - b. Alla categoria TERRITORIO (distanza dell'abitazione dall'area destinata agli orti) si attribuirà un punteggio fino ad un massimo di 30 punti nel rispetto del principio a km 0 e basso impatto ambientale;
  - c. Alla categoria OPERATIVITA' (partecipazione alle attività per la gestione comune degli orti) sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 30 punti al fine di esaltare la vocazione volontaristica delle attività comuni svolte all'interno degli orti e ai fini della riuscita complessiva del progetto;
  - d. Alla categoria sociale saranno prioritariamente assegnati orti coltivabili fino ad esaurimento richieste e per un massimo del 15% a categorie particolari di cittadini (disoccupati, inoccupati, pensionati, studenti, nuclei con prole) che ne faranno richiesta o segnalate dalle Associazioni o da gruppi costituiti impegnate nel sociale con la quale l'Associazione Vivere In... onlus ha attivato apposita collaborazione;
  - e. Nell'ambito del 15% del totale saranno prioritariamente assegnati orti coltivabili alle scuole pubbliche e private, che per scopi didattici dei loro studenti, ne faranno richiesta.

## **Art. 4**

### **Requisiti**

1. I cittadini che intendono presentare domanda di assegnazione di un lotto non devono essere proprietari o comunque non avere nella disponibilità d'uso, a qualsiasi titolo, terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno del territorio di Roma Capitale ovvero non essere conviventi di soggetti che siano proprietari o che comunque abbiano nelle disponibilità d'uso, a qualsiasi titolo, terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno del territorio di Roma Capitale.
2. Essere preferibilmente residenti nel Municipio Roma IX EUR, in cui ricade l'area adibita alla coltivazione del lotto urbano assegnato.

## Art. 5

### Condizioni generali di conduzione del lotto coltivabile

1. L'assegnazione del lotto di orto è concessa a titolo temporaneo ed è revocabile su richiesta motivata dell'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.
2. La concessione dell'orto avrà durata triennale ed alla scadenza potrà essere rinnovata tacitamente di anno in anno. L'Associazione Vivere in onlus nel concedere i rinnovi annuali dovrà tener conto di un'opportuna rotazione nella conduzione degli orti sulla base delle domande presentate in attesa di evasione.
3. Allo scadere dell'assegnazione non rinnovata o revocata l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Rimarranno a beneficio del Parco Ort9 - Sergio Albani i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo dell'assegnazione, con esclusione di qualsiasi diritto a corrispondere indennità o compenso alcuno.
4. L'assegnazione sarà revocata automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiranno fuori dell'ambito territoriale comunale o in caso di decesso dell'assegnatario. A tal fine gli assegnatari dovranno produrre il certificato di residenza, copia del documento d'identità valido e il consenso al trattamento dei dati personali. E' consentito l'uso di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive; ai sensi della legge 127/97.
5. L'orto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario, eventualmente coadiuvato da altri collaboratori segnalati preventivamente all'Associazione.
6. In caso di comunicazione di rinuncia all'assegnazione del lotto coltivabile inviata dall'assegnatario per iscritto o telematicamente (PEC) all'Associazione, o di revoca motivata della stessa assegnazione, l'assegnatario è tenuto a versare il canone di contribuzione annuale frazionato mensilmente con decorrenza dall'ultimo giorno del mese della data di ricezione della comunicazione.
7. I singoli assegnatari possono assentarsi in caso di impedimento temporaneo motivato e certificato da ragioni di salute, familiari e/o di lavoro per un massimo di 6 mesi, previa comunicazione all'Associazione. In tale periodo l'Associazione adotterà i necessari provvedimenti per proseguire la coltivazione del lotto, fermo restando l'obbligo dell'assegnatario titolare, assente giustificato, al versamento della quota di contribuzione per la gestione ordinaria e straordinaria dell'aerea.
8. Sono consentite coperture temporanee (serre, tunnel), realizzate in materiale biodegradabile ed in modo decoroso con altezza massima di 50 cm e non oltre il 30% della superficie dell'orto.
9. L'organizzazione dell'attività di coltivazione e gestione dell'aerea avviene con l'utilizzo di attrezzature da lavoro, materiali, sementi, piantine e altro fornite dall'Associazione Vivere In... onlus. E' consentito, per particolari ed urgenti esigenze degli assegnatari, connesse alla coltivazione del proprio lotto e previa autorizzazione dell'Associazione, introdurre temporaneamente nell'area orti attrezzature da lavoro personali.
10. L'associazione provvederà all'organizzazione e la promozione di momenti d'incontro, finalizzati a creare percorsi di aggregazione sociale per la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano e corsi di formazione e aggiornamento, mirati all'acquisizione delle tecniche di coltivazione di bio agricoltura ecologicamente e socialmente sostenibile.
11. L'Associazione provvederà, anche in autogestione con i soci volontari, a organizzare i servizi e le attività rivolte al presidio del territorio, la vigilanza, la valorizzazione del patrimonio di verde, e la tutela della biodiversità dell'aerea.

**Art. 6**  
**Canone per le spese di gestione**

1. L'Associazione Vivere In... onlus determina, annualmente, il canone di contribuzione a carico degli assegnatari dei lotti, relativo alle spese di costi di gestione ordinaria e straordinaria, polizze assicurative, acquisto materiali e servizi in comune, e per tutti gli allestimenti necessari al corretto e adeguato funzionamento dell'attività di coltivazione.
2. Il canone dovrà essere versato sul conto corrente dell'associazione Vivere In... onlus Banca Prossima S.p.a. IBAN IT13 S033 5901 6001 00000005 108 - BIC BCITITMX con cadenza semestrale il mancato versamento protratto per mesi 6 del canone comporta l'automatica decadenza dell'assegnazione, che verrà tempestivamente comunicata all'interessato per iscritto o per E-mail dall'Associazione Vivere In... onlus.

**Art. 7**  
**Orto condivisi e didattici**

1. Nella domanda di assegnazione del lotto di orto i richiedenti possono optare per la scelta di "orto condiviso" finalizzato ad esaltare lo scopo dell'orto urbano, favorendo la condivisione delle risorse, la socializzazione e l'ottimizzazione del tempo dedicato alla coltivazione.
2. Nel caso dei lotti condivisi, gli assegnatari che hanno scelto questa opzione dovranno gestire in condivisione un lotto di orto con un massimo di 4 persone complessive.
  - a. Gli assegnatari del lotto di orto condiviso saranno tutti responsabili in egual misura della conduzione del lotto nel rispetto dei Regolamenti. Le spese di gestione del lotto andranno suddivise in parti uguali tra i conduttori.
  - b. La conduzione del lotto di orto condiviso deve essere improntata nel rispetto reciproco e con fattivo spirito di collaborazione anche in relazione all'equa distribuzione del tempo dedicato e del quantitativo di raccolto.
  - c. In caso di rinuncia da parte di alcuni affidatari la conduzione del lotto proseguirà con i restanti affidatari del lotto condiviso, fermo restando l'attivazione delle procedure di sostituzione dei rinunciatari/o attingendo dalla graduatoria di cui all'art. 2.
  - d. In assenza di richieste di assegnazione di lotti condivisi si proporrà la collaborazione, anche solo temporanea, a quanti abbiano fatto domanda di assegnazione singola oppure si procederà a nuovo avviso pubblico secondo le modalità previste all'art.2 del Regolamento interno.
  - e. All'interno dell'area saranno creati orti didattici finalizzati a promuovere e favorire lo sviluppo di pratiche ambientali sostenibili, sensibilizzando all'uopo cittadini, istituzioni pubbliche, soprattutto quelle scolastiche, e realtà associative.

**Articolo 8**  
**Obblighi degli assegnatari**

1. I soci cui verranno assegnati gli orti si impegnano, in relazione agli obblighi previsti, a rispettare tutte le norme previste dal Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno ed in particolare:

- a. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione;
  - b. Coltivare gli orti secondo il principio dell'agricoltura biologica (ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 e ss.ii.);
  - c. L'uso di concimi naturali viene incentivato nei modi e tempi stabiliti anche in forme coordinate;
  - d. Gli scarti vegetali devono essere trasformati in compost in apposite aree predisposte;
  - e. Mantenere l'orto assegnato in modo decoroso;
  - f. Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti in comune, vialetti, fossetti di scolo ecc.;
  - g. Utilizzare in modo razionale l'acqua per l'irrigazione rispettando gli orari i tempi ed i turni di irrigazione che saranno stabiliti;
  - h. Le coperture di plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose, comunque approvate dall'Associazione Vivere In... onlus;
  - i. Rispettare gli orari di inizio e termine stabiliti per le attività di coltivazione.
2. In caso di grave e reiterata inadempienza degli obblighi l'Associazione Vivere In... onlus provvederà all'attivazione dell'iter di revoca motivata dell'assegnazione del lotto di orto.

## **Art.9**

### **Divieti degli assegnatari**

1. E fatto divieto per tutti gli assegnatari di lotti coltivabili:
  - a. Di utilizzare sementi OGM facendo altresì attenzione alle eventuali contaminazioni esterne ed interne all'area ortiva
  - b. Di costruire capanni abusivi e similari;
  - c. Di coprire il recinto dell'orto assegnato alterare o modificare la delimitazione del perimetro originale dell'orto;
  - d. Piantare alberi anche da frutto senza autorizzazione;
  - e. Ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario;
  - f. Usare prodotti antiparassitari di prima e seconda classe, diserbanti o altri prodotti che possano in qualche modo recare disturbo e danno all'ambiente;
  - g. Arrecare danni o disturbo alcuno ad altri orti;
  - h. Danneggiare il sistema di irrigazione e le altre installazioni e strutture presenti nell'area;
  - i. Di recare disturbo al vicinato con schiamazzi, canti e suoni, o con rumori eccessivi di qualsiasi natura, accendere fuochi;
  - j. Installare permanentemente gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento o attrezzo che possa arrecare danni all'incolumità altrui;
  - k. Svolgere attraverso l'orto assegnato attività di commercio;
  - l. Avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno;
  - m. Cedere o trasmettere o subaffittare a terzi l'uso dell'orto assegnatogli;

- n. Accedere alla zona orti con auto e moto e qualsiasi mezzo privato, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
  - o. Scaricare materiali anche se non inquinanti;
  - p. Tenere stabilmente cani o altri animali negli orti, sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo;
  - q. Asentarsi dall'attività di coltivazione per più di 3 mesi senza giustificazione, lasciando l'area incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui è assegnata
  - r. Concedere ad altri, a qualsiasi titolo, l'utilizzo del terreno assegnato;
  - s. Coltivare fave anche solo per finalità di sovescio al fine di tutelare eventuali fruitori dell'area protetta e dell'area ad orti affetti da favismo.
2. In caso di grave o reiterata inadempienza dei divieti sopra elencati l'Associazione Vivere In... onlus provvederà alla revoca motivata dell'assegnazione.

## **Art. 10**

### **Revoca dell'Assegnazione**

1. Ad integrazione dei casi già previsti nel presente regolamento la revoca dell'assegnazione del lotto avverrà al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
  - a. Gravi inadempienze al regolamento degli Orti Urbani di Roma Capitale e al presente Regolamento Interno;
  - b. Mancato pagamento del canone di contribuzione;
  - c. Revoca da parte di Roma Capitale e/o del Municipio Roma IX EUR per motivi di pubblico interesse dell'assegnazione all'Associazione Vivere In... onlus;
  - d. Grave turbativa della convivenza civile e comportamenti non idonei alle finalità dell'area ortiva.

## **Art. 11**

### **Responsabilità civile e penale - furti - sicurezza**

1. Fermo restando che l'Associazione Vivere In... onlus provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa contro rischi di responsabilità civile contro terzi (RCT), l'Associazione Vivere in... onlus, il Municipio IX e Roma Capitale non sono civilmente e penalmente responsabili di incidenti o infortuni che gli affidatari, e non, possano subire o causare a terzi.
2. l'Associazione Vivere In... onlus, il Municipio IX e Roma Capitale sono altresì esclusi da ogni responsabilità per il verificarsi all'interno dell'area ortiva di furti, danneggiamenti e manomissioni.
3. L'Associazione Vivere in provvederà ad attivare le procedure per il rispetto di quanto previsto, in relazione all'attività svolta, nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e S.M.I. (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

**Art.12**  
**Modifiche al Regolamento**

1. Per tutto quello non previsto dal presente Regolamento l'Associazione Vivere In... onlus anche a seguito delle esperienze che matureranno durante la gestione dell'area, provvederà a formulare proposte di modifiche e integrazioni al presente Regolamento interno, necessarie ad assicurare la corretta gestione dell'area.
  
2. Il presente regolamento interno, e le successive modifiche, si intendono integralmente sottoscritte e accettate da parte di tutti gli assegnatari degli orti.

---

*Testo approvato all'unanimità con il verbale dell'assemblea dei soci del 20 gennaio 2017*